



Abbassare la velocità per salvare vite umane nelle città italiane: l'appello dei familiari delle vittime sulla strada

[Filottrano, 13 febbraio 2024] - *Le principali federazioni, fondazioni e associazioni italiane di familiari di vittime sulla strada intervengono nel dibattito pubblico sulla sicurezza stradale che si è aperto negli scorsi giorni e per la prima volta lanciano unitariamente un appello al Governo, al Parlamento e ai Comuni, sostenendo la diffusione di città e zone 30 km/h anche in Italia e aderendo alla [lettera aperta](#) al Ministro dei trasporti promossa da un gruppo di 130 tecnici ed esperti.* Di seguito il testo dell'appello e l'elenco delle organizzazioni che lo promuovono.

“Per la sicurezza e la tutela della vita umana sulle strade delle città italiane”

Come Fondazioni e Associazioni di familiari di vittime sulla strada, in prima linea da anni in Italia e in Europa per la sicurezza stradale, come forma di memoria attiva per le persone care che non ci sono più e come impegno civile per l'intera collettività:

- consideriamo fondamentale abbassare la velocità massima, prima causa dell'incidentalità con esiti mortali, sulle strade urbane, dove si verifica la gran parte degli scontri stradali, per ridurre la quantità e la gravità;
- ricordiamo che secondo il codice della strada i limiti di velocità vanno stabiliti in base a un unico criterio: “per la tutela della vita umana” (art. 142, comma 1), che, essendo il bene più prezioso, viene prima di ogni altro interesse;
- sosteniamo gli sforzi delle amministrazioni comunali di ogni colore politico, delle associazioni e degli esperti tecnici per estendere le città e le zone a 30 km/h, per controllare e prevenire ogni comportamento pericoloso alla guida e per realizzare interventi fisici di messa in sicurezza delle strade;
- ci raccomandiamo che i provvedimenti in discussione, come la riforma del codice della strada e il decreto ministeriale sugli autovelox, non depotenzino ma anzi rafforzino *le possibilità di riduzione della velocità*, i controlli elettronici sulla velocità e la distrazione, le zone a traffico limitato, i mezzi e gli interventi *a favore della mobilità sostenibile*.

Per questi motivi, condividiamo e sosteniamo la “Lettera aperta al Ministro dei trasporti Salvini” promossa nei giorni scorsi dal gruppo di 130 esperti e tecnici (pubblicata sul sito www.visione30.it).

Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada (AIFVS)

Associazione Familiari e Vittime della Strada (AFVS)

Federazione Europea delle Vittime della Strada (FEVR)

Fondazione Michele Scarponi

Associazione Lorenzo Guarnieri

Fondazione Luigi Guccione Ente Morale

Associazione Gabriele Borgogni

Associazione Sonia Tosi

Fondazione Matteo Ciappi

Associazione Rose bianche sull'asfalto

Associazione Manuel Biagiola

Associazione Marco Pietrobono

Associazione Davide Marasco

Associazione Andrea Nardini

Associazione Dorothy Dream

Alina Art Foundation

Associazione Insieme per Fabrizio

Associazione Massimo Massimi